

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettività alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto ARLEONI PAOLO

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.**

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 6269

Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia

Stato procedura: Istruttoria tecnica CTVIA

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)**
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)**
- Altro (specificare) **Aspetti agronomici**

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica**
- Beni culturali e paesaggio**
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

- In qualità di figlio del proprietario dell'appezzamento su cui cadono i piloni 21 e 22 (terreno nella frazione di Sesso), che secondo il progetto di *Razionalizzazione della Rete Elettrica Nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia* sarebbe attraversato da una **tratta aerea in doppia terna** dell'elettrodotto Terna 132 kV denominato **CS2**, individuata da Terna Spa in concerto con l'amministrazione comunale di Reggio E., espongo le mie enormi preoccupazioni per quanto può accadere a livello sia ambientale e paesaggistico, sia a livello salutare per chi un domani si dovesse trovare a lavorare a stretto contatto coi piloni, in quanto proprietari di un vigneto storico posizionato in mezzo ai "futuri tralicci" e lavorabile solo a mano.

La possibilità di mettere i cavi sottoterra renderebbe il progetto equo senza provocare grandi problemi a noi proprietari della terra.

Aspetti generali

- Con riferimento alla Planimetria di progetto su base CTR Reggio Emilia (Nord), Codifica dell'elaborato DU0000006B1937737 (Figura 1), si osserva che la **nuova linea denominata CS2**, all'altezza del pilone 20 devia rispetto al tracciato ora esistente, muovendo in direzione est, fino alla nuova Centrale Primaria in località Mancasale (piloni PG1, PG2), il tutto in linea aerea, **attraversando il territorio del comune di Reggio Emilia** ed in particolare la **frazione di Villa Sesso**.
- Sempre con riferimento alla Planimetria di progetto su base CTR Reggio Emilia (Nord) (Figura 1), Codifica dell'elaborato DU0000006B1937737, qui allegata, si osserva la presenza di **una seconda nuova linea, in parte aerea, denominata RE1**, che si dirama dalla linea CS2 all'altezza del pilone 30 scendendo in direzione sud fino al pilone 4, per poi divenire cavo interrato.
- In totale, queste due tratte in linea aerea che interessano il territorio del Comune di Reggio (CS2 ed RE1), sono costituite complessivamente da 20 nuovi tralicci con altezza da 30 metri a 42 metri, per una lunghezza totale di circa 6 km.
- l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia con delibera n° 60 del 22 marzo 2021 avente titolo: "Approvazione dello schema di **protocollo di intesa** per la realizzazione della rete a 132kV nell'area di Reggio Emilia" ha approvato il **progetto** definitivo ma **non esecutivo** delle opere in elenco in delibera;
- le tratte denominate "**CS2 e RE1**" sono già previste in parte in linea aerea e **in parte in cavidotto interrato**;
- in premessa di delibera, al punto 5 viene richiamato: "*Terna s.p.a. nell'espletamento del servizio di trasmissione e dispacciamento, persegue tra gli altri l'obiettivo di concorrere a **promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti***";
- in aggiunta a ciò, sul sito di Terna S.p.A. relativamente all'impatto paesaggistico si legge:
 - "*Per **minimizzare il nostro impatto visivo e paesaggistico** e migliorare l'integrazione nel territorio delle opere elettriche, stiamo adottando tutta una serie di misure.*"
 - "*Gli **ultimi sviluppi tecnologici ci permettono di ricorrere sempre di più cavi interrati** o sottomarini invece dei tradizionali tralicci e cavi aerei: più del 60% delle nuove linee elettriche che entreranno in esercizio nei prossimi 5 anni sarà infatti "invisibile"*".

Aspetti agronomici

- **La tratta** in questione dell'elettrodotto aereo (dal traliccio 20 al traliccio 35) con sostegni alti da 30 metri fino a 42 metri **attraverserebbe il territorio di villa Sesso**, periferia a Nord della città di Reggio E. (distante dal

centro storico poco più di 5 Km), un territorio **disseminato di abitazioni, aziende agricole, coltivazioni intensive di vigneti specializzati e frutteti nonché seminativi e prati stabili permanenti.**

- In particolare, i seminativi ed i prati sono la base per la produzione di **Parmigiano Reggiano** mentre i vigneti si caratterizzano per vitigni autoctoni di **Lambruschi e Lancellotta**, varietà questa coltivata esclusivamente in questo territorio a Nord di Reggio E. (Figura 2) ed il cui mosto, per le sue caratteristiche qualitative di aromi, profumi, colore nonché per la presenza tra i suoi componenti del resveratrolo, viene sempre più utilizzato sul mercato nazionale ed internazionale come colorante naturale di tutti i vini nonché per sostituire coloranti artificiali in molti prodotti alimentari e cosmetici.
- Le **pratiche agronomiche** di questo territorio si pregiano di attenersi da alcuni decenni alle regole dei disciplinari **dell'Agricoltura Integrata e Avanzata** che si basa sui principi della sostenibilità ambientale a tutela della salute degli operatori e del consumatore in particolare. Inoltre, alcune aziende agricole, che sarebbero attraversate dall'elettrodotto, attuano già i principi **dell'Agricoltura Biologica e Biodinamica** garanzia ulteriore di rispetto dell'ambiente e della salute umana.
- Tutto questo a dimostrazione della **stretta relazione esistente tra questo territorio, la sua viticoltura, la frutticoltura e la zootecnia** che identificano questa area i cui **prodotti d'eccellenza** sono il risultato di un controllo totale della loro filiera produttiva a partire dal campo fino alla tavola del consumatore.
- La **vocazione agricola** del territorio interessato dal passaggio dell'elettrodotto, zona tipica di prodotti di alta qualità come il Parmigiano Reggiano, unico al mondo, ed i Lambruschi, che rappresenta oggi il vino più venduto nel mondo, è inconciliabile con un elettrodotto aereo di tale portata i cui effetti sull'ambiente, sugli ecosistemi e sulla salute umana sono tuttora materia di discussione scientifica. Inoltre, la **visibilità** di questo elettrodotto aereo determinerebbe ricadute negative sull'immagine nel mercato di questi prodotti alimentari che si caratterizzano per genuinità e salubrità (Figura 3).
- L'elettrodotto aereo, inoltre, comporterebbe delle **servitù di passaggio inamovibili** come il **divieto di praticare operazioni agronomiche indispensabili** per le nostre colture come l'irrigazione per aspersione con impianti a pioggia che possono interferire con i cavi dell'elettrodotto col rischio di causare blackout elettrici e pericolo di folgorazione per gli agricoltori addetti all'irrigazione, evenienza che purtroppo si è già verificata in zona con linee elettriche a più bassa intensità. Ne consegue la **modifica dell'indirizzo culturale** dell'azienda col passaggio da seminativi irrigui a seminativi asciutti con enorme perdita di reddito.
- L'impiego sempre più diffuso di macchine operatrici a guida autonoma e dotate di sistemi di telemetria in linea con gli sviluppi promossi da **Industria 4.0** potrebbe risentire di interferenze legate ai campi elettromagnetici generati da queste infrastrutture (**Allegato 3**).
- La **servitù** lungo l'asse della linea dell'elettrodotto **modifica a lungo termine la categoria d'uso del suolo** spezzando di fatto la configurazione regolare dell'area poderale e rendendo difficoltose e più dispendiose le lavorazioni meccaniche. Pertanto, scoraggia anche la realizzazione di futuri impianti di vigneti e frutteti meccanizzati in aree attualmente a seminativo finalizzata ad un corretto avvicendamento culturale.
- La fase di costruzione di tralicci così imponenti (fino a 42 metri di altezza) con enormi plinti cementificati comporterebbe nella zona **inquinamento ambientale**, compattazione del suolo per lunghi tratti da parte di macchine operatrici mastodontiche ed invasive (escavatori, betoniere, gru ecc.) e stravolgimento della struttura e tessitura dei terreni interessati che richiederebbe decenni per poter tornare alle condizioni di fertilità attuali.
- L'elettrodotto determinerebbe sicuramente un **notevole deprezzamento del valore commerciale dell'intera area** con ripercussioni negative sull'economia locale.
- Il progetto dell'elettrodotto aereo costituisce pertanto, per le criticità citate, **motivo di forte preoccupazione** per gli imprenditori agricoli locali che vedono vanificati investimenti aziendali e prospettive future di sviluppo.
- Pertanto, chiedo che venga valutata dagli organi preposti la **richiesta della popolazione locale**, espressa con una **mozione al Sindaco (Allegato 4, Allegato 5)** e che anche come agronomo condivido, di interrare

completamente l'elettrodotto seguendo un percorso alternativo a ridosso del canale di bonifica (**Allegato 6**), percorso più breve e non impattante come quello aereo.

- Ci si aspetta che gli **organi istituzionali**, ora preoccupati per l'aggravio di costi dell'interramento rispetto alla linea aerea, prendano atto che i costi per l'interramento dell'elettrodotto verranno compensati da redditi futuri certi se si favorisce anziché deprimere un settore economico in espansione come quello agroalimentare tipico del nostro territorio.
- Inoltre, il **percorso alternativo** interrato lungo il cavo della bonifica, a sua volta in corso di tombamento, sarebbe **esente sia dai costi di costruzione dei tralicci che dai costi di indennizzo e di risarcimento** per la costruzione di servitù lungo l'asse della linea dell'elettrodotto dal momento che il cavo dell'elettrodotto passerebbe nel corridoio dove già esiste la servitù costituita per il cavo di bonifica.

Proposta tracciato alternativo

- **Come alternativa all'attuale tratta aerea** (CS2 ed RE1) si propone un **tracciato completamente in cavo interrato**, a partire dal confine con il Comune di Cadelbosco Sopra, fino ad arrivare alla nuova centrale primaria di Mancasale.

Vedere **Allegato 6 – Tracciato alternativo**.

Questo tracciato, linea blu tratteggiata, integrante la tratta CS2 ed RE1, seguirebbe la via naturale di un **canale di bonifica** esistente, con i seguenti vantaggi:

- sarebbe interamente collocato su **terreno demaniale senza vincoli di servitù** sulle proprietà di privati, con conseguente risparmio di indennizzi;
- **eliminarrebbe** le problematiche di carattere agronomico descritte sopra;
- lo **scavo risulterebbe molto semplice e veloce** in quanto tutto in terreno naturale;
- il tracciato garantirebbe sempre il **rispetto delle distanze di legge** (DPA) dai recettori, essendo quasi ovunque in aperta campagna;
- il tracciato avrebbe **lunghezza equivalente** a quella del percorso aereo che andrebbe a sostituire;
- l'eliminazione della tratta aerea che giunge alla centrale primaria di Mancasale permetterebbe di **spostare questa cabina in direzione Sud**, verso l'autostrada, in quanto si eliminerebbero le interferenze paesaggistiche negative con la zona degli Archi di Calatrava;
- lo **spostamento** verso sud della CP Mancasale **ridurrebbe** di qualche chilometro anche la **lunghezza della tratta in cavo interrato RE2**, con un duplice vantaggio in termini economici;
- nella zona di confine con il Comune di Cadelbosco Sopra si possono individuare alcune possibili varianti di percorso, tutte su strade pubbliche;
- il tracciato alternativo proposto **risolverebbe tutte le problematiche ambientali, paesaggistiche e di deprezzamento** della frazione di Villa Sesso sopra descritte, dovute alla soluzione aerea prevista dall'attuale progetto.

Osservazioni finali

- si ritiene **grave**, che solo alcune Associazioni Agricole siano state coinvolte nella valutazione del progetto, quando l'elettrodotto aereo approvato impatta notevolmente sulle attività agronomiche;
- la quasi totalità dei **residenti** della frazione di **Villa Sesso**, oggetto dell'intervento, **non erano a conoscenza del progetto** ed hanno sostenuto una **Mozione Popolare per richiedere l'interramento**

- delle tratte **CS2** ed **RE1**, rivolta al comune di Reggio Emilia. La mozione ha ricevuto il **sostegno di 770 firme in un solo giorno (Allegato 4 – Mozione Popolare, Allegato 5)**
- l'unico **avviso da parte di Terna S.p.A.** nei confronti dei proprietari interessati è stata la pubblicazione delle **“PARTICELLE SOGGETTE ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO PER GLI ELETTRODOTTI”** su alcuni quotidiani di un elenco, in data 5 agosto 2021. Si allega a titolo di esempio quanto pubblicato sul Resto del Carlino (**Allegato 7 – Pubblicazione**)
 - nello **Studio di Impatto Ambientale – Parte 2** (elaborato **RU0000006B1937518** redatto da Terna):
 - a pagina 300, Sezione 1.8.3, si scrive: **“Nel territorio cittadino sono compresi 1228 beni di valore, di cui 783 costituiti da tipologie rurali, ...”** e si fa esplicito riferimento a **“Beni di interesse architettonico”, “Beni di interesse tipologico”, “Beni che...sono espressione di modelli tipologici...”, “Beni di interesse storico testimoniale”;**
 - ancora a pagina 300, Sezione 1.8.3, si scrive **“..l'agricoltura periurbana e i varchi liberi rimangono una peculiarità del paesaggio periferico. Questi sono connotati .., dai varchi liberi verso il territorio agricolo dell'alta e bassa pianura e dal sistema dei cunei delle aree agricole periurbane. Le frazioni più esterne al nucleo urbano di Reggio Emilia sono essenzialmente di matrice rurale con chiese talvolta di rilevante valore architettonico come Sesso, ..”**
 - nell'analisi del Paesaggio e Patrimonio Culturale, a pagina 365, Sezione 2.7.2 Ricadute ambientali della fase di esercizio si scrive **“Il giudizio di impatto paesaggistico alto e negativo, pertanto, è relativo alla porzione di nuova linea aerea, in parte in doppia terna, compresa nel territorio settentrionale del comune di Reggio Emilia, tra Villa di Sesso e Mancasale, in un'area attualmente priva di linee di AT, in aperta campagna. ...la popolazione residente nelle aree interessate, che sarà di fatto quella più colpita, dal punto di vista della fruizione del paesaggio, dall'inserimento della linea elettrica. Per quanto concerne l'incidenza paesaggistica della porzione di nuova linea aerea prevista nell'intervento RE1, vale quanto detto poco sopra per l'intervento CS2.”.** Tutto ciò supportato dalla tabella mostrata in Figura 4 (tratta da questo stesso elaborato Terna);
 - a pagina 416, Sezione 2.11.3.2.4 relativamente al Paesaggio e Patrimonio culturale si scrive **“Diversamente, nella porzione settentrionale del comune di Reggio Emilia nella frazione di Villa di Sesso verso Mancasale comporta un impatto paesaggistico alto e negativo; il territorio nel quale si localizza l'intervento, infatti, comprende un'ampia porzione di territorio agricolo attualmente priva di infrastrutture di rilievo e la durata dell'impatto sarà alta, pari alla vita dell'elettrodotto. ..e per buona parte del tracciato costituirà un impatto visivo solo per le persone che vivono e si muovono nelle vicinanze. La magnitudine complessiva è valutata Alta e negativa.”,** tutto ciò con riferimento alle tratte aeree CS2 ed RE1;
 - Relativamente alla tratta CS2, lo studio progettuale eseguito da Terna SpA non fornisce **motivazioni del perché sia stato scelto di abbandonare il vecchio tracciato** all'altezza del pilone 20, spostando la linea aerea su un territorio non impattato in alcun modo da opere di questo tipo.
 - Allo stesso modo, **non vengono valutate soluzioni alternative** a tale percorso aereo per raggiungere la CP di Mancasale.
 - Infine, non è chiarito il **posizionamento della CP di Mancasale** molto a Nord rispetto alla zona industriale, quasi al confine con il Comune di Bagnolo anziché in posizione baricentrica rispetto alla zona industriale stessa.

Quadro legislativo

- A supporto di quanto osservato, si richiamano, infine, le seguenti normative e disposizioni di legge che tutelano le forme del Paesaggio nazionale, extranazionale e locale, pilastri giuridici delle seguenti osservazioni.
 - **Art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana:** "La Repubblica ... tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."
 - **Convenzione Europea del Paesaggio**, Firenze 20 ottobre 2000, convertita nella L. 14/2006 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione Europea del Paesaggio":
 - Art. 1 punto c: "Obiettivo di qualità paesaggistica" designa la formulazione da parte delle autorità pubbliche competenti, per un determinato paesaggio, delle aspirazioni delle popolazioni per quanto riguarda le caratteristiche paesaggistiche del loro ambiente di vita.
 - Articolo 5 - Provvedimenti generali Ogni Parte si impegna a: a) **riconoscere giuridicamente il paesaggio** in quanto componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità; b) **stabilire e attuare politiche paesaggistiche volte alla protezione**, alla gestione, alla pianificazione **dei paesaggi** tramite l'adozione delle misure specifiche di cui al seguente articolo 6; c) avviare procedure di partecipazione del pubblico, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle politiche paesaggistiche menzionate al precedente capoverso b; d) **integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio**, urbanistiche e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio.
 - **D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio**, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n.137/2" e disposizioni correttive e integrative successive. Artt. 1, 2, 3, 6, 131, 134, 136 c.1 a), c), d) "le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze"
 - La speciale **semplificazione procedimentale** prevista dall'art. 1 sexies, comma 1, d.l. n. 239 del 2003 (per l'autorizzazione delle reti nazionali di trasporto dell'energia e degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici) persegue la speditezza in ragione delle necessità energetiche, ma **non inverte il rapporto sostanziale tra interessi e non sottrae effettività al principio fondamentale dell'ordinamento costituzionale della tutela paesaggistica.**(Riforma T.A.R. Lazio, Roma, Sez. II-quater, 11 aprile 2014 nn. 3992, 3993, 3994) Consiglio di Stato, sez. VI, 23/07/2015, n. 3652.

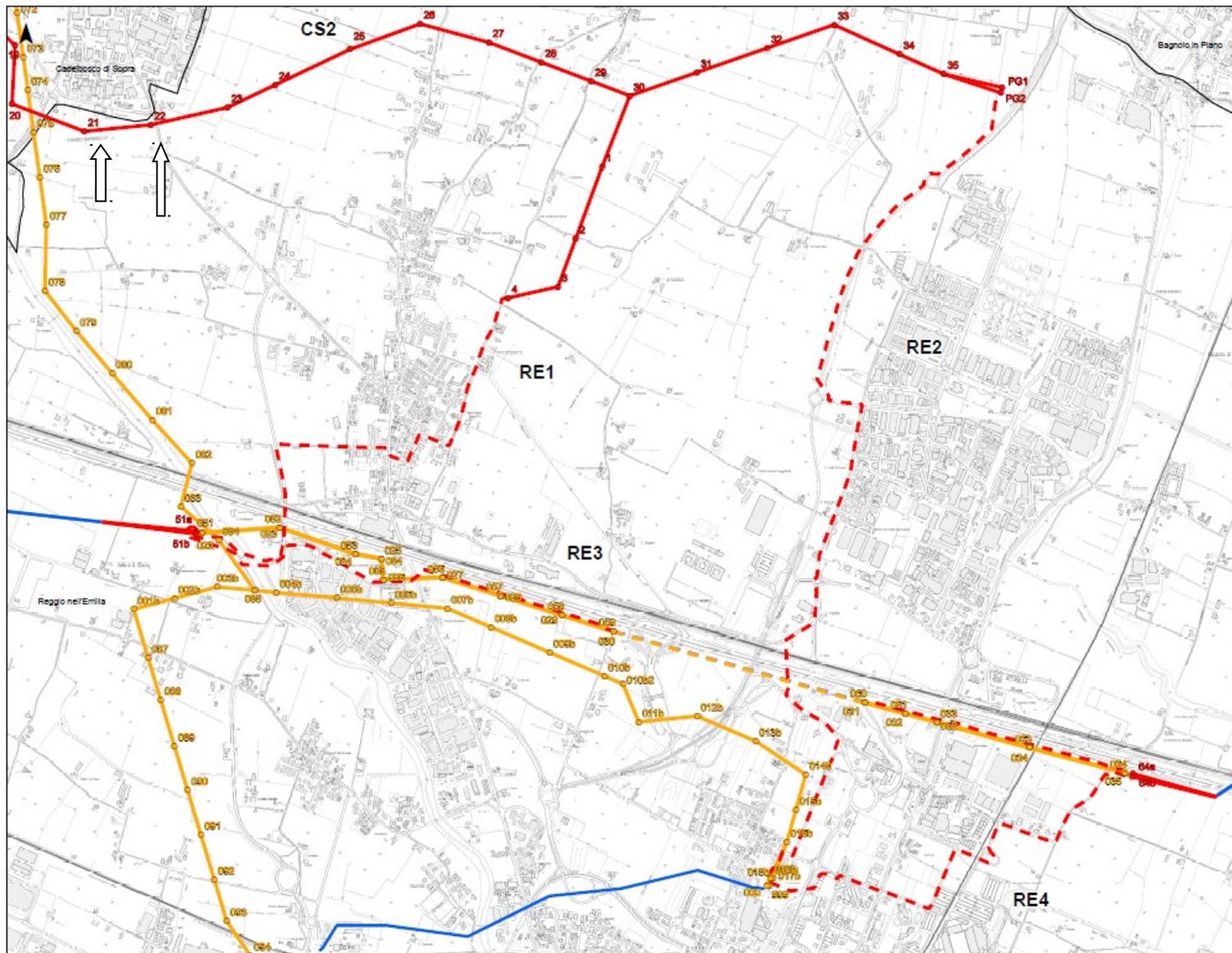


Figura 1 – Planimetria progetto 31/01/2021 (tratta da elaborato Terna DU0000006B1937737)

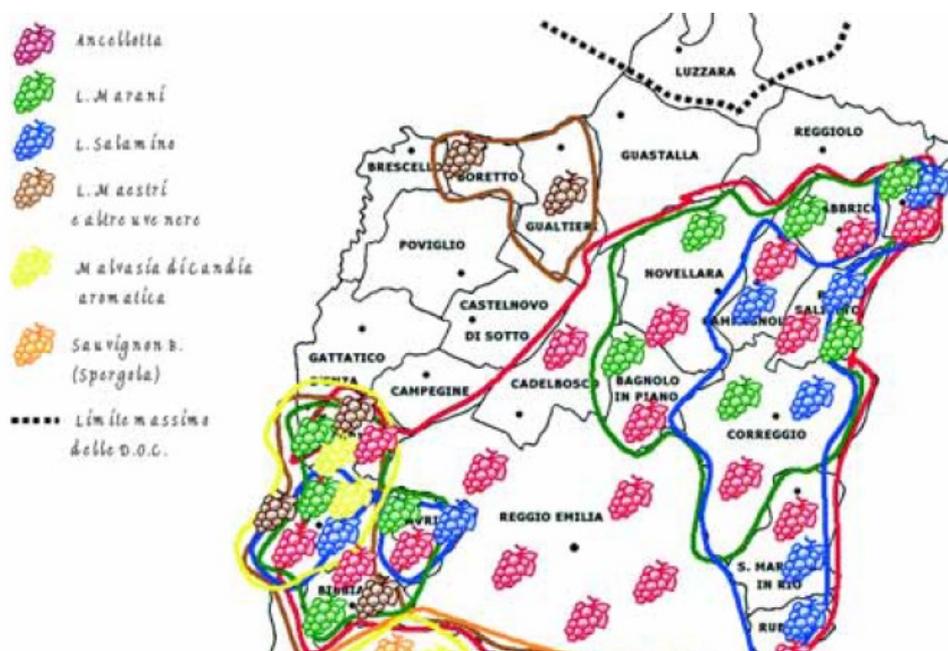


Figura 2 – Distribuzione provinciale dei principali vitigni reggiani (Manuale di Viticoltura Reggiana, 2007)

Incidenza visiva

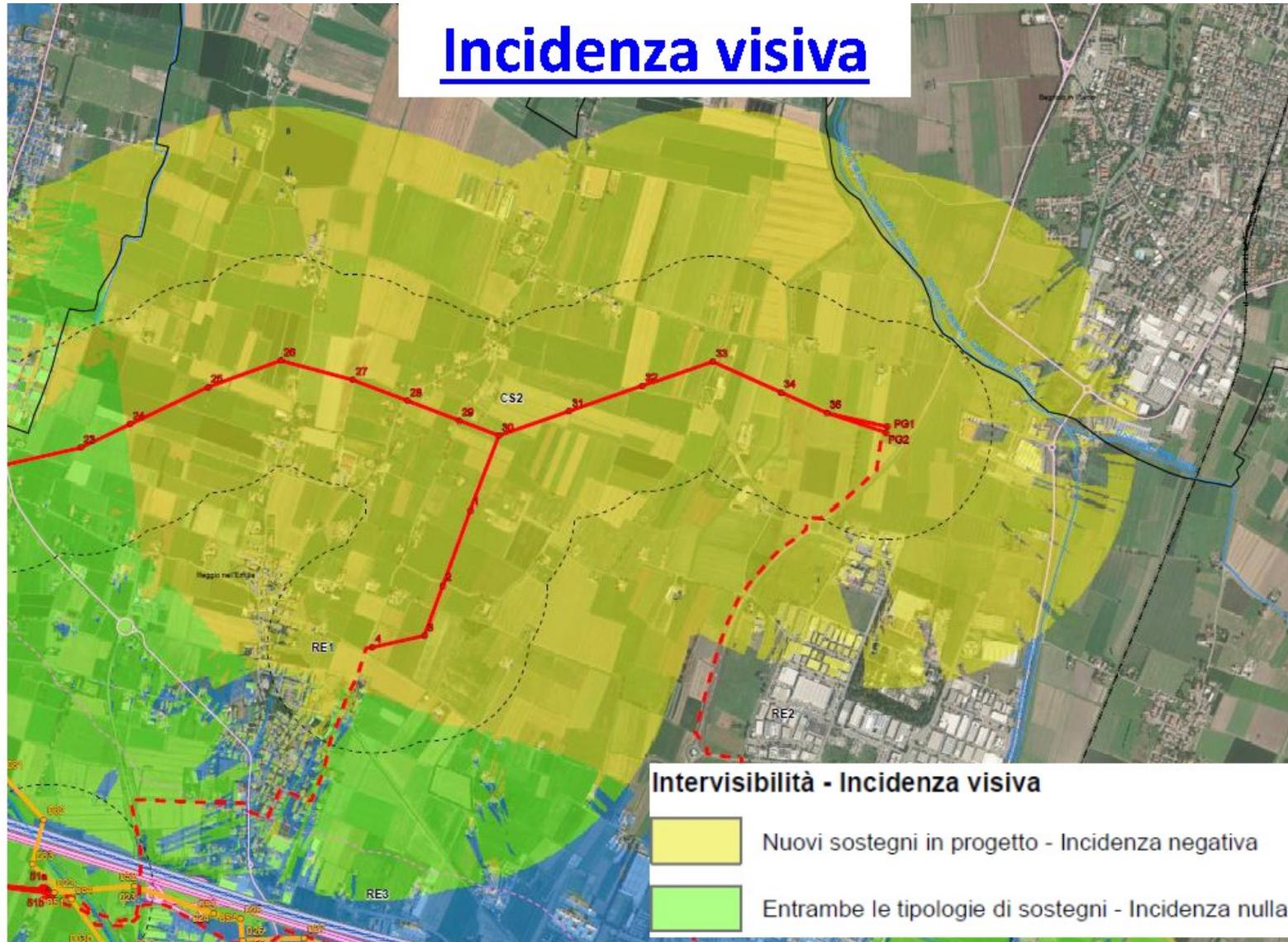


Figura 3 – Intervisibilità teorica (tratta da elaborato Terna DU0000006B1939606)

Tabella 2.17: Impatto paesaggistico dei diversi interventi previsti dal progetto in esame

Intervento	Sensibilità	Incidenza	Impatto
S11	Alta	Molto alta	Molto alto e positivo
S12	Molto bassa	Bassa	Trascurabile
CS1	Bassa	Media	Basso e positivo
CS2, RE1	Alta	Alta	Alto e negativo
RE2	Bassa	Molto bassa	Trascurabile
RE3, RE4	Media	Molto alta	Alto e positivo
RE5	Alta	Molto alta	Molto alto e positivo
RU1	Alta	Alta	Alto e positivo

Figura 4 – Impatto paesaggistico del progetto in esame (tratta da elaborato Terna **RU0000006B1937518**, pag. 365)

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Agricoltura 4.0

Allegato 4 – Mozione Popolare

Allegato 5 – Articolo Gazzetta di RE

Allegato 6 – Tracciato Alternativo

Allegato 7 – Pubblicazione

Luogo e data

Reggio Emilia, 11/12/2021

Il dichiarante

ARLEONI PAOLO

(Firma)

